Siracusa. Via lido Sacramento, si accendono le luci in rotatoria

Accese le luci delle rotatoria tra via Lido Sacramento e la statale 115. Questa mattina operai comunali speciliazzati hanno completato i lavori di allaccio alla rete, testando l'impianto pronto adesso ad entrare in funzione. Esulta il presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti. "Vinta una lunga battaglia", dice. "Adesso finalmente la rotatoria diventa sicura anche nelle ore serali".
Lo scorso 27 dicembre il tratto di strada è stato "ceduto" in convenzione da Anas al Comune di Siracusa che si è subito attivato per completare l'allaccio e rendere possibile l'illuminazione serale dopo un lungo tira e molla con Anas.

Siracusa. Protesta social degli studenti, coperte in classe: è il plaiday. Gallery

La protesta degli studenti delle scuole superiori siracusani diventa anche social. Con il coordinamento della Rete degli Studenti Medi è stato lanciato l'hashtag plaiday, gioco di parole attorno la parola plaid, ovvero la coperta ultimamente quasi necessaria per trascorrere sei ore nelle aule scolastiche.
E' una iniziativa simbolica, che vuole tenere alta l'attenzione sul problema di riscaldamenti guasti o malfunzionanti negli istituti siracusani. "Per il terzo anno

gli studenti di Siracusa e provincia si ritrovano in edifici scolastici gelidi, al cui interno fa più freddo che all'esterno. Nonostante siano stati chiesti più volte interventi da parte delle istituzioni, c'è un gran disordine su quello che si è fatto e la situazione continua a peggiorare", spiegano dalla Rete degli Studenti.
"Invitiamo tutti gli studenti a recarsi a scuola con una coperta, una borsa calda e quant'altro e mandarci le foto con l'hashtag #plaiday, che noi pubblicheremo in senso di protesta", l'appello della Rete. Il playday proseguirà fino al 16 gennaio.
Prima tappa al Corbino ed al Federico II di Svevia di Siracusa. Le foto nella gallery.

Siracusa. Due anni fa la morte di Eligia Ardita, un serata-evento per dire no alla violenza sulle donne

Secondo anniversario della morte di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo. Il 19 gennaio alle 18.00, nella chiesa dell'istituto Santa Maria di viale Teocrito a Siracusa, messa in suffragio. Pochi giorni dopo, sabato 21 gennaio alle 20.30, la Fondazione Eligia e Giulia Ardita ha organizzato al palaLobello una serata per dire no alla violenza sulle donne e dedicata principalmente agli studenti siracusani.
"Parlami d'amore perché il silenzio mi uccide" è il titolo dell'evento al quale partecipano, oltre alla scuole superiori,

anche tutte le associazioni che sono contro ogni forma di violenza e rappresentanti delle forze dell’ordine. Molti artisti locali si sono messi a disposizione gratuitamente.
Nel corso della serata saranno premiati gli elaborati e i disegni realizzati dagli studenti sulla tematica del femminicidio e qualsiasi forma di violenza. L’incontro è aperto a tutta cittadinanza.

Siracusa. Paolo Ezechia Reale rilancia l'allarme di Zappulla: "difendere l'Inda"

“La Fondazione Inda non può essere trattata, ancora una volta e come accade già per altri settori culturali di Siracusa, come un fatterello burocratico qualsiasi. E’ un prezioso bene comune e non del Comune, come forse qualcuno equivoca”. A raccogliere l’allarme sul futuro lontano da Siracusa delle decisioni che riguardano la prestigiosa fondazione culturale è Paolo Ezechia Reale, portavoce di Progetto Siracusa.
“L’interrogazione parlamentare dell’onorevole Zappulla e la risposta fornita dal Ministro dei Beni Culturali confermano i motivi di preoccupazione che il lungo silenzio già legittimava. Se è vero che la bozza del nuovo Statuto della Fondazione è già stata predisposta e trasmessa al Comune di Siracusa il 17 novembre, tanto che il testo potrebbe già essere approvato il prossimo 4 febbraio, mettendo fine alla fase di commissariamento che attualmente impegna Pierfrancesco Pinelli, è anche vero che la città che ospita ed ama l’Inda non è stata in alcun modo coinvolta nelle scelte sulla governance di quello che è e deve restare uno dei principali fattori di identità e sviluppo culturale ed economico di

Siracusa”, argomenta Reale.
“Ci saremmo aspettati, come minimo, che venisse resa pubblica la notizia e fatti partecipi l’intero Consiglio Comunale e la collettività tutta, in modo da aprire un dibattito ampio e ricco ed offrirne i risultati alle istituzioni che dovranno adottare la decisione.
A quali giochi ulteriori bisogna assistere prima di capire cosa riserverà il nuovo Statuto e, quindi, il futuro dell’Inda?”, si domanda il portavoce di Progetto Siracusa.

Siracusa. Droga in un trolley, la marijuana non sfugge al fiuto dei cani

I Carabinieri ddi Siracusa hanno denunciato un uomo per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e sequestrato 560 grammi di marjuana posta all’interno di diverse buste sottovuoto.
I Carabinieri, unitamente ad un’unità cinofila, hanno proceduto alla perquisizione di un’abitazione di campagna intorno a Siracusa e hanno rinvenuto una trolley con all’interno, numerose buste sottovuoto e diversi involucri con lo stupefacente, appunto, nonché una bilancia utilizzata per pesare le dosi oltre al macchinario per il utilizzato per il sottovuoto metodo utilizzato per evitare che il tipico odore dello stupefacente non possa essere sentito in caso di controlli effettuati con i cani.

Siracusa. Igiene Urbana, il Tar rinvia, diversità di vedute tra assessore all'ambiente e dirigenti

Sembra non so ancora conoscere una fine la contesa per l’aggiudicazione del servizio di igiene urbana a Siracusa. Il Tar di Catania ha infatti deciso di rinviare ogni decisione sul ricorso presentato da Igm (seconda classificata) al 20 di aprile.
All’ati indicata vincitrice dalla commissione di gara però potrebbe comunque venire chiesto di firmare il contratto con il Comune e partire con il servizio dal primo marzo, ovvero al termine dell’attuale proroga concessa ad Igm. Almeno è quanto vorrebbe l’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa che si dice certo della fattibilità della cosa. Meno i dirigenti, che vorrebbero attendere prima la decisione del Tar. Il caso pptrebbe allora diventare un caso politico-ammimistrativo da risolvere a palazzo Vermexio. Domani alle 8.35, su Fm Italia, l’assessore spiegherà le sue intenzioni e come procedere per far partire il servizio dal primo marzo.

Calcio. Amichevole Scordia-Siracusa, prima rete azzurra per Azzi

Nuova amichevole nel pomeriggio per il Siracusa. Azzurri di scena a Scordia. Ritmi ancora contenuti e spazio ad

esperimenti. Finisce 2-2 con reti firmate dal brasiliano Azzi e dal giovane in prova Kuittinen. Di Taormina e Gambino le reti dello Scordia.

Scuole al freddo, la protesta degli istituti superiori della provincia. "Dieci giorni e riscaldamenti accesi"

Una corposa delegazione di studenti di istituti superiori della provincia ha incontrato il commissario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone. Nel palazzo di via Roma i ragazzi in rappresentanza dell'istituto Bartolo e Agrario di Pachino, del liceo Archimede di Rosolini, del liceo Classico, Scientifico, Geometra, Itas e Artistico di Noto, del liceo Scientifico, Classico, Linguistico, Ragioneria, Alberghiero, Turistico e Agrario di Avola e dello Juvara di Siracusa hanno affrontato il tema delle aule al freddo a causa di riscaldamenti malfunzionanti o guasti.
Arnone ha spiegato che serviranno almeno altri 10 giorni prima di un massiccio rifornimento di gasolio per alimentare gli impianti, non appena riaprirà la tesoreria del Libero Consorzio e i fornitori potranno essere messi nelle condizioni di soddisfare il fabbisogno degli istituti. Gli studenti hanno preso atto della tempistica necessaria.
Probabilmente trascorrerà qualche giorno in meno per gli studenti di Noto, poiché all'incontro ha partecipato il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, il quale ha preso l'impegno

di risolvere nei prossimi giorni il problema in attesa dell’intervento del Libero Consorzio.
Nel corso dell’incontro sono stati illustrati anche gli altri problemi delle scuole superiori. Carenze che vanno dalla caduta di cornicioni, ai servizi igienici insufficienti, dalla mancanza di adeguata pulizia, all’uscita di sicurezza inagibile, da infiltrazioni d’acqua, a delle crepe nelle pareti.
Arnone ha in programma di far eseguire dei sopralluoghi ai tecnici del Libero Consorzio per poi trovare le risorse per garantire il diritto a studiare in ambienti idonei.

Siracusa. Archimede, Archia, via Algeri: il Comune accelera per i lavori a scuola. "Basta sciacalli"

Le rinnovate attenzioni, anche mediatiche, sul mondo della scuola producono un primo risultato. Il Comune di Siracusa annuncia una mappatura dello stato di salute in cui versano tutte le scuole di competenza. Ad annunciarlo è il sindaco, Giancarlo Garozzo. “Ci assumiamo la responsabilità ma ricordando che le scuole non si sono ‘ammalate’ oggi. Per molte di esse servono interventi di manutenzione straordinaria, urgenti in alcuni casi, conseguenza di uno stato di abbandono troppo lungo. Ci sono strutture in cui la manutenzione ordinaria non è stata mai fatta o, come abbiamo visto, è stata fatta male provocando due effetti: l’accentuazione dei problemi strutturali e la crescita delle risorse necessarie, in qualche caso anche triplicate. Prima

del nostro insediamento, i bilanci di previsione non destinavano all'edilizia scolastica alcuna somma, cosa che abbiamo sempre denunciato quando eravamo all'opposizione; noi abbiamo messo risorse in quei capitoli di bilancio, fondi che si sono ulteriormente incrementati grazie alla riduzione dei costi del consiglio comunale. Ma ancora non basta", dice con forza Garozzo.
Gli uffici tecnici competenti in materia di edilizia scolastica, dopo una ricognizione
complessiva degli edifici seguita all'approvazione del bilancio, stanno lavorando per aggiudicare i lavori che serviranno a garantire maggiore sicurezza nelle scuole.
"I progetti che riguardano gli istituti comprensivi Archimede e Archia serviranno a migliorare le condizioni di vivibilità degli alunni. Stesso obiettivo che ci poniamo con il progetto da 50.000 euro per la scuola di via Algeri, istituto dato in pasto ai social in maniera improvvida e, cosa assai grave, mostrando i volti dei bambini i quali, in barba alla legge sulla tutela dei minori e senza che le famiglie sapessero nulla, sono stati ripresi all'interno della loro aula danneggiata da un atto vandalico avvenuto pochi mesi fa. Il finanziamento ci consentirà di intervenire sul tetto e sull'impianto di videosorveglianza proprio per preservare questa scuola da eventuali nuovi attacchi".
Il sindaco diffida quelli che definisce "sciacalli", pronti a gettarsi sulla preda, chiedendo piuttosto "la collaborazione di tutti".
Quanto ai fondi necessari per gli interventi, gli uffici sono a lavoro "per intercettare tutte le eventuali occasioni di finanziamento regionale o nazionale", assicura Garozzo. "Non riusciremo certo a rendere le nostre scuole belle, nuove e perfette in tempi celeri, ma
siamo impegnati al meglio delle nostre possibilità per portare a termine lavori fermi da anni. Così è stato per gli infissi delle scuole Costanzo e Lombardo Radice, o per quella di via dei Mergulensi. Stiamo programmando opere a medio e lungo periodo che possano essere risolutive e non alimentare quella

inutile pratica dei rattoppi. Si tratta di un lavoro complesso, ne siamo consapevoli, ma necessario. Non ci interessa imbiancare qualche parete per riscuotere un consenso immediato e rimandare la soluzione dei problemi. La nostra comunità si aspetta altro e certamente non siamo aiutati da chi sguazza nelle difficoltà che sorgono ogni giorno o, peggio, da chi utilizza i social per farsi portavoce di istanze che hanno, invece, canali specifici. Atti spesso irresponsabili e alimentati da una mancanza di rispetto nei confronti dei dirigenti scolastici, quotidianamente in trincea, e degli stessi uffici titolati", l'attacco del primo cittadino che prende di mira, senza citarli, i consiglieri comunali di opposizione Sorbello, Vinci e Princiotta.

Calcio. Siracusa-Juventus, prove di dialogo: Cutrufo incontra Marotta

Il presidente del Siracusa, Gaetano Cutrufo, ha incontrato l'amministratore delegato della Juventus, Giuseppe Marotta. Due giorni di trasferta a Torino per il massimo responsabile azzurro. Prima visita a Vinovo, dove ha visitato il centro sportivo della società bianconera, poi nella storica sede di corso Ferraris dove è stato a colloquio proprio con l'ad Marotta. Cutrufo, simpatizzante interista in verità, ha elogiato il modello di organizzazione societaria bianconero. "Un sodalizio, anche piccolo come il nostro, deve seguire quel modello se vuole avere un processo di crescita. Abbiamo ricevuto dal direttore Marotta un'apertura molto importante. Si è detto disponibile a incontrarci nuovamente, e tutte le volte che riterremo opportuno,e consentirci di apprendere

tutti gli aspetti tecnici e manageriali che possono essere utili a rendere più ambiziosi i nostri progetti. Nel corso dell'incontro ho illustrato anche il nostro progetto per la realizzazione del centro sportivo".
Ma si è parlato anche di mercato. "Stiamo valutando la possibilità di un accordo di trasferimento in prestito di alcuni elementi del settore giovanile della Juventus", ha detto Cutrufo al sito ufficiale del Siracusa Calcio.
Ad accompagnarlo a Torino, l'avvocato Paolo Giuliano ("che vanta un ottimo rapporto con Beppe Marotta e che ringrazio per la disponibilità e la collaborazione dimostrate", ha detto il presidente).